



CARDENAL ARZOBISPO DE VALLADOLID

## ***Saluto del Presidente della Conferenza episcopale spagnola***

A nome della Conferenza episcopale spagnola, vi saluto con rispetto e affetto. Sono grato per l'ospitalità offertaci dall'Arcivescovo di Santiago de Compostela, dal Sindaco della città e dal Presidente della Giunta della Galizia. Sono certo di interpretare i sentimenti dei Presidenti delle Conferenze episcopali d'Europa affermando che è motivo di particolare soddisfazione per tutti noi tenere questa Assemblea plenaria nella città di Santiago de Compostela. Da tempo coltivavamo il desiderio di realizzare questa opportunità che oggi stiamo inaugurando con gioia.

La città di Compostela e la sua cattedrale conservano devotamente la tomba e la memoria apostolica di San Giacomo, al quale l'evangelizzazione della Spagna è tradizionalmente legata. Egli fu discepolo, apostolo e martire del Signore nostro Gesù Cristo, messaggero e maestro del Vangelo, difensore della Chiesa e guida dei pellegrini. Dal cuore dell'Europa, innumerevoli persone si sono recate in pellegrinaggio alla tomba di San Giacomo, secolo dopo secolo, cercando il "grande perdono" e il rinnovamento della vita cristiana. "L'Europa è nata facendo pellegrinaggi", scriveva Goethe. Nell'Occidente europeo, in questo *Finisterre*, Santiago de Compostela è stata una stella brillante dei nostri popoli, della nostra gente. Il pellegrinaggio negli ultimi decenni ha conosciuto una crescita incessante e ammirevole. Poiché il numero dei pellegrini aumenta ogni anno, la diocesi di Compostela è consapevole della particolare missione che ha ricevuto nell'ambito della Comunione ecclesiale. In questa prospettiva si situa anche l'invito che è stato rivolto a noi presidenti delle Conferenze episcopali d'Europa.

Ogni pellegrino, quando si mette in cammino, porta dentro di sé aspettative che alla fine non risultano frustrate, bensì inaspettatamente soddisfatte: risvegliare e rafforzare la fede, ravvivare la coscienza religiosa, sbarazzarsi di comodità paralizzanti, scrollarsi di dosso il sopore dell'indifferenza, far rivivere una storia secolare, focalizzare la vita su ciò che è veramente importante, liberarsi di urgenze e pesi non necessari, rifugiarsi

nel silenzio del lungo cammino, incoraggiare la solidarietà con altri uomini e donne, aiutare chi è stanco della vita. Quando, infine, si entra nella Basilica attraverso il Portico della Gloria, riscoprire che la meta della vita umana non si trova in questo mondo e nella storia. Santiago come meta dei pellegrini è una parabola di un'altra meta a cui ogni uomo – riconoscendola in misura maggiore o minore - aspira.

Vicino o lontano da noi, vengono abbattuti alberi e foreste, desertificando la terra e rendendo più difficile il respiro della vita. Anche nella nostra Europa si sta tagliando la memoria storica della fede cristiana. A volte viene chiusa in pezzi da museo che molti nostri contemporanei trovano incomprensibili e lontani dalle loro preoccupazioni. Ebbene, la memoria apostolica di Santiago de Compostela attualizza una storia secolare che ci tocca da vicino. Qui emergono le nostre radici. La memoria di San Giacomo e la storia secolare del pellegrinaggio ci spingono a ricordare il nostro Signore. Come scrisse l'apostolo Paolo al suo discepolo Timoteo, ascoltiamo in questa città, presso la tomba di Giacomo: "Ricordati di Gesù Cristo" (2 Tm 8). Questo luogo aiuta ad ancorare la fede cristiana e il senso religioso alla persona di Gesù e al percorso di vita dei nostri popoli.

Il tema scelto per questa Assemblea Plenaria dei Presidenti delle Conferenze episcopali d'Europa che stiamo iniziando: "*Europa, tempo di risveglio? I segni della speranza*", trova a Santiago de Compostela un ambiente molto appropriato per la riflessione e il dialogo. Ripeto il mio saluto a tutti voi. Che l'Apostolo guidi i nostri passi! Che possiamo scoprire le sue orme nel presente dell'Europa!

Santiago de Compostela, 3 ottobre 2019

**+ Ricardo cardinale Blázquez Pérez**  
Arcivescovo Metropolitano di Valladolid  
Presidente della Conferenza episcopale spagnola